

10 LAVORI
I CONCERTI DI TOZZI E ZUCCHERO - DOMANI SU TORINOSETTE
DOMANI IN EDICOLA
NON PERDERE TORINOSETTE

IN SLOVACCHIA
Tra gli operai
che scippano
l'Embraco



Bottero e Tropeano ALLE PAGINE 8 E 9

IN FRANCIA
I campi di grano
svenduti
a compratori cinesi

Leonardo Martinelli A PAGINA 14



LE STORIE

La pianta magica
guarisce i calcoli



Giulia Scatolero A PAGINA 24

L'uomo che ricama
santini come nell'800

Claudia Luise A PAGINA 24



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2018 - ANNO 152 N. 52 - 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERIO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Il presidente emerito Napolitano si schiera con Gentiloni. Di Maio a Mattarella: dopo il centrodestra l'incarico tocca a me

Coltelli e agguati spaventano il voto

Svastiche sulla lapide della scorta di Moro. Militante di "Potere al popolo" ferito a Perugia

**LA VIOLENZA
ANTIPASTO
DEGLI ESCLUSI**
MATTIA FELTRI

D a una parte e dall'altra hanno in comune la viltà: aggrediscono in tanti contro i pochi o armati contro i disarmati. Esercitano la vita della violenza, con irruzioni in tv o assalti ai comizi del nemico, perché gli viene più facile eliminare le idee altrui che discutere le proprie, dozzinali, settarie, totalitarie. È una storia che viene da lontano e accostare l'apparente pochezza dei fatti di oggi con quelli degli Anni Settanta o del Primo dopoguerra non è una sciocchezza: si inizia sempre dalle schermaglie. Su un aspetto aveva ragione Beppe Grillo: il M5S, sebbene infastidito dai principi costituzionali dello stato di diritto, fin qui ha mantenuto la protesta dentro una sostanziale legalità, limitandosi a scorriere di brutalità verbale, senza passare alle vie di fatto.

Ma se si va nelle periferie romane, come a Torre Angela, dove meno di due anni fa Virginia Raggi prese il 79,9%, si vedono cumuli d'immondizia, folle di clandestini, decine di scritte inneggianti al Duce. E che invece di affrontare il malcontento, tutti lo hanno blandito e rinfocolato con folli campagne sulla mafiosaggine e criminalità del sistema e con promesse surreali e mai mantenute, e hanno nutrito il mostro. Se fra sconcezze lessicali, sparatorie e pestaggi, la campagna elettorale vi pare un orrore, sappiate che è l'antipasto. Il resto verrà dopo il voto, quando gli esclusi si sentiranno ancora più esclusi.

* **La cronaca.** Agguati e atti di vandalismo spaventano il voto. Un giovane di «Potere al popolo» è stato ferito a Perugia dopo l'aggressione a Palermo di un militante di «Forza Nuova». A Roma la lapide della scorta di Moro è stata imbrattata con due svastiche.

* **La politica.** Il presidente emerito della Repubblica Napolitano si schiera con Gentiloni. Di Maio a Mattarella: dopo il centrodestra l'incarico tocca al M5S.
Amabile, Arena, Grignetti, La Russa, Lotti, Lombardo, Longo, Martini, Mattioli e Schianchi DA PAG. 2 A PAG. 7

**Quell'obbligo
di cercare
un governo**

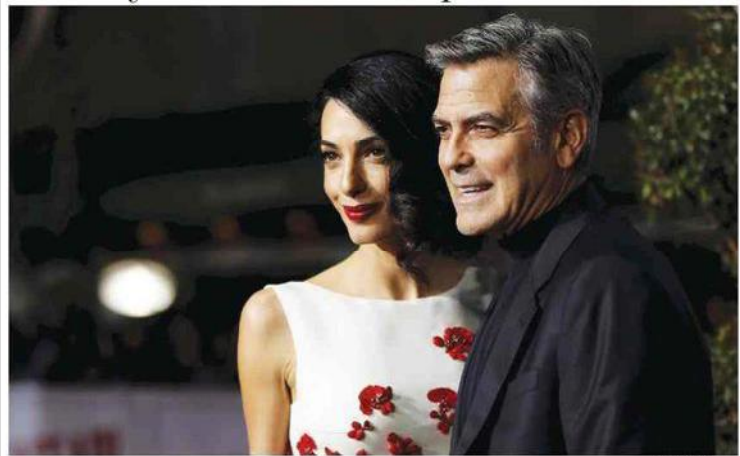
UGO DE SIERVO

N el deplorabile clima della nostra campagna elettorale, ricca di molte promesse del tutto irrealizzabili e di continue denigrazioni degli avversari, purtroppo non mancano neppure letture aberranti del nostro sistema costituzionale.

CONTINUA A PAGINA 21

L'ATTORE E LA MOGLIE FANNO UNA MAXI-DONAZIONE E PARTECIPERANNO ALLA MARCIA DI WASHINGTON DEL 24 MARZO

Clooney e Amal, il red carpet contro le armi



George Clooney e la moglie Amal Alamuddin donano mezzo milione di dollari

Paolo Mastroianni A PAGINA 11

Addio al pastore dei presidenti

GIANNI RIOTTA
NEW YORK

A vederlo sul pulpito, voce suadente, l'accento ammorbidito del Sud, Charlotte, Nord Carolina, i capelli, biondi da giovane poi canuti, ricordava il maestro Chariton Heston, il Mosè del kolossal «I Dieci Comandamenti».

CONTINUA A PAGINA 10

Le idee

Nel '68 Guttuso scopre la rivoluzione

MARCELLO SORGI



Renato Guttuso s'era preso una sbandata per il '68. Sembra incredibile, pensando all'austerità del pittore ufficiale del Pci scomparso nel 1987. Guttuso, notoriamente filosovietico, era stato offciato del Premio Lenin, veniva ricevuto a Mosca come un'autorità, considerato un esempio tra i maggiori del «realismo socialista».

CONTINUA ALLE PAGINE 22 E 23
Molteni A PAGINA 23

In Crimea Putin ferisce l'Europa

BORIS JOHNSON

La notte del 22 febbraio 2014, gli uomini più potenti della Russia si riunirono al Cremlino e decisero di sottrarre la Crimea all'Ucraina. In seguito avrebbero fatto notevoli sforzi per dare alla loro decisione una parvenza di legittimità - incluso inscenare un referendum fasullo. Ma quell'incontro tra il presidente Putin e i suoi consiglieri per la sicurezza segnò il destino di un popolo.

CONTINUA A PAGINA 21

DI CAFE' IN CAFE' IL MEGLIO
dicafe
GHICO
800 150 250
DICAFA | BRA
OGGI

Per Goggia storico oro in discesa libera, la gara più importante delle Olimpiadi

Il sogno di Sofia, è azzurra la regina delle nevi

GIULIA ZONCA
INVIATA A PYEONGCHANG

Un bacio alla neve, un bacio al podio, un bacio al marito: gli ori italiani sanno essere grati perché la caparbietà è sempre figlia di chi la sopporta, la nutre, la coccola, la spinge. E non è mai un lavoro che si può fare da soli o, meglio, da sole visto che i nostri successi olimpici sono tutti femmina.



Brusorio e Cotto DA PAG. 32 A PAG. 35

Sofia Goggia nella sua discesa senza regole, Michela Moioli in volo sulla tavola e Arianna Fontana in equilibrio sul ghiaccio: tutte favorite, pressate e vincenti. Sfoderano un carattere che non si abbina quasi mai al nostro Paese abituato a stupire, ad emergere quando nessuno se lo aspetta e più fragile, quasi distratto, quando si tratta di reggere le aspettative.

CONTINUA A PAGINA 21



CONSORZIO DI TUTELA
RAZZA PIEMONTESE

www.spacciocchialivision.it

075-139-080